

# GAZZETTA UFFICIALE

## DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

ROMA - Giovedì, 6 giugno 1946

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI  
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554  
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

## ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.  
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

## AI « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo Prezzi vari.

## ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.  
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato  
Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunci da inserire nella «Gazzetta Ufficiale», veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

## LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 12 aprile 1946, n. 405.

Inclusione nella rete delle ferrovie dello Stato della ferrovia Fano-Fermignano, già in concessione all'industria privata . . . . . Pag. 1258

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 30 aprile 1946, n. 406.

Elevazione del termine per la presentazione delle domande di trasferimento dei notai in esercizio . . . . . Pag. 1258

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 aprile 1946, n. 407.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Cristoforo alle Sciare, nel comune di Catania . . . . . Pag. 1258

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 aprile 1946, n. 408.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Anna, in località Marina Grande del comune di Sorrento (Napoli) . . . . . Pag. 1259

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 aprile 1946, n. 409.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giacomo Maggiore Apostolo, in frazione Tomo del comune di Feltre (Belluno) . . . . . Pag. 1259

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 aprile 1946, n. 410.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, nel rione Gerolomini del comune di Pozzuoli (Napoli) . . . . . Pag. 1259

DECRETO LUOGOTENENZIALE 19 aprile 1946.

Riammissione nella carica di agente di cambio del sig. Chimichi Angiolo presso la Borsa valori di Genova. . . . . Pag. 1259

DECRETO MINISTERIALE 13 maggio 1946.

Apertura di una dipendenza della Banca nazionale del lavoro in Lecce . . . . . Pag. 1259

DECRETO MINISTERIALE 13 maggio 1946.

Approvazione di una nuova tariffa di assicurazione sulla vita presentata dalla Rappresentanza generale, con sede in Milano, della Società francese di assicurazione « Il Mondo » . . . . . Pag. 1260

DECRETO MINISTERIALE 15 maggio 1946.

Attribuzioni all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma, della gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Monteleone di Spoleto (Perugia) . . . . . Pag. 1260

DECRETO MINISTERIALE 18 maggio 1946.

Sostituzione del sequestratario della ditta individuale E. Schwintzer, con sede in Bergamo . . . . . Pag. 1260

DECRETO MINISTERIALE 24 maggio 1946.

Nomina a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano . . . . . Pag. 1261

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della pubblica istruzione: Diffide per smarrimento di diplomi di laurea . . . . . Pag. 1261

Ministero del tesoro:

Diffide per smarrimento di buoni del Tesoro . . . . . Pag. 1261

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 1261

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. . . . . Pag. 1262

# SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 130 DEL  
6 GIUGNO 1946:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 25: Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico: Elenco dei buoni del Tesoro quinquennali 5 %, 1948, delle tre serie emesse in base al R. decreto-legge 26 maggio 1943, n. 398, ai quali sono stati assegnati premi di un milione di lire nella sesta estrazione eseguita l'11 maggio 1946.

(1546)

# LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 12 aprile 1946, n. 405.

Inclusione nella rete delle ferrovie dello Stato della ferrovia Fano-Fermignano, già in concessione all'industria privata.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti, d'intesa coi Ministri per il tesoro e per le finanze;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

## Art. 1

La ferrovia Fano-Fermignano, già concessa all'industria privata e divenuta di libera disponibilità dello Stato, per effetto del R. decreto 7 settembre 1933, numero 1274, col quale fu dichiarata la decadenza della concessionaria Società anonima ferrovie e tramvie Padane, è inclusa nella rete delle ferrovie dello Stato e l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad assumerne l'esercizio.

## Art. 2.

La spesa per i lavori di sistemazione e di riassetto della ferrovia, di cui al precedente articolo, sarà rimborsata dal Ministero del tesoro all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato entro il limite di L. 5.993.000.

Con decreti del Ministro per il tesoro saranno apportate in bilancio le variazioni occorrenti per l'attuazione del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 12 aprile 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — LOMBARDI — CORBINO  
— SCOCCIMARRO

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 giugno 1946

Atti del Governo, registro n. 10, foglio n. 167. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 30 aprile 1946, n. 406.

Elevazione del termine per la presentazione delle domande di trasferimento dei notai in esercizio.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 6 agosto 1926, n. 1365, sul conferimento dei posti notarili;

Visto il R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953, che contiene disposizioni per la esecuzione di detta legge;

Visti i Regi decreti 22 dicembre 1932, n. 1728, e 7 aprile 1941, n. 358, che hanno modificato le disposizioni stesse;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la grazia e giustizia, d'intesa col Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

## Articolo unico.

E' elevato a giorni sessanta il termine perentorio entro il quale devono farsi pervenire al Ministero le domande e le quietanze relative a concorsi per trasferimento fra notai in esercizio, di cui all'art. 1 del R. decreto 7 aprile 1941, n. 358.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 30 aprile 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — TOGLIATTI — CORBINO

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 giugno 1946

Atti del Governo, registro n. 10, foglio n. 168. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 aprile 1946, n. 407.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Cristoforo alle Sciare, nel comune di Catania.

N. 407. Decreto Luogotenenziale 12 aprile 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Catania in data 13 giugno 1945, integrato con postilla di pari data, relativo alla erezione della parrocchia di San Cristoforo alle Sciare, nel comune di Catania.

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° giugno 1946

**DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 aprile 1946, n. 408.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Anna, in località Marina Grande del comune di Sorrento (Napoli).

N. 408. Decreto Luogotenenziale 12 aprile 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Sorrento, in data 11 ottobre 1938, relativo alla erezione della parrocchia di Sant'Anna, in località Marina Grande del comune di Sorrento (Napoli).

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° giugno 1946

**DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 aprile 1946, n. 409.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giacomo Maggiore Apostolo, in frazione Tomo del comune di Feltre (Belluno).

N. 409. Decreto Luogotenenziale 12 aprile 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Amministratore apostolico di Feltre e Belluno, in data 28 settembre 1944, relativo alla erezione della parrocchia di San Giacomo Maggiore Apostolo, in frazione Tomo del comune di Feltre (Belluno).

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° giugno 1946

**DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 aprile 1946, n. 410.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, nel rione Gerolomini del comune di Pozzuoli (Napoli).

N. 410. Decreto Luogotenenziale 12 aprile 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Pozzuoli in data 26 giugno 1943, relativo alla erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, nel rione Gerolomini del comune di Pozzuoli (Napoli).

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° giugno 1946

**DECRETO LUOGOTENENZIALE 19 aprile 1946.**

Riammissione nella carica di agente di cambio del sig. Chimichi Angiolo presso la Borsa valori di Genova.

**UMBERTO DI SAVOIA**

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272, ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 4 agosto 1914, n. 1068;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, 9 aprile 1925, n. 375, 29 luglio 1925, n. 1261, e 30 giugno 1932, n. 815;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° novembre 1944, n. 388;

Vista la domanda con la quale il sig. Chimichi Angiolo di Eugenio chiede la riammissione nella carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Genova, nel cui ruolo egli era compreso all'atto delle dimissioni impostegli dalle leggi razziali fasciste;

Visti i pareri favorevoli espressi al riguardo dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Genova, nonché dal Comitato direttivo degli agenti di cambio e dalla Deputazione della borsa valori di Genova;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il sig. Chimichi Angiolo di Eugenio è riammesso nella carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Genova.

L'esercizio della professione è subordinato alla condizione che il sig. Chimichi abbia ricostituito la cauzione prescritta per gli agenti di cambio di detta Borsa valori.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 19 aprile 1946

**UMBERTO DI SAVOIA**

**CORBINO**

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 maggio 1946

Registro Tesoro n. 5, foglio n. 115. — GRIMALDI

(1529)

**DECRETO MINISTERIALE 13 maggio 1946.**

Apertura di una dipendenza della Banca nazionale del lavoro in Lecce.

**IL MINISTRO PER IL TESORO**

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca nazionale del lavoro, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Roma;

Sentito l'Istituto di emissione;

**Decreta:**

La Banca nazionale del lavoro, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Roma, è autorizzata ad istituire una propria dipendenza in Lecce.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 maggio 1946

(1392)

**Il Ministro: CORBINO**

## DECRETO MINISTERIALE 13 maggio 1946.

Approvazione di una nuova tariffa di assicurazione sulla vita presentata dalla Rappresentanza generale, con sede in Milano, della Società francese di assicurazione « Il Mondo ».

## IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i Regi decreti 4 marzo 1925, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Rappresentanza generale, con sede in Milano, della Società francese di assicurazione « Il Mondo », intesa ad ottenere l'approvazione di una nuova tariffa di assicurazione sulla durata della vita umana e dei relativi valori di riscatto;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

## Art. 1.

E' approvata, secondo il testo allegato, la seguente tariffa di assicurazione sulla durata della vita umana e i relativi valori di riscatto presentati dalla Rappresentanza generale, con sede in Milano, della Società francese di assicurazione « Il Mondo »:

1) tariffa mista, a premio unico, relativa all'assicurazione di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, o, immediatamente, in caso di premorienza dell'assicurato stesso.

## Art. 2.

La predetta Rappresentanza è autorizzata ad applicare alla tariffa di cui all'art. 1 l'aumento del 4 % sul premio unico.

Roma, addì 13 maggio 1946

*Il Ministro: GRONCHI*

(1504)

## DECRETO MINISTERIALE 15 maggio 1946.

Attribuzioni all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma, della gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Monteleone di Spoleto (Perugia).

## IL MINISTRO PER IL TESORO

DI CONCERTO CON

## IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della fun-

zione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Monteleone di Spoleto (Perugia) non possa utilmente funzionare;

Decreta:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Monteleone di Spoleto (Perugia) è affidata all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'Ente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 maggio 1946

*Il Ministro per il tesoro*  
CORBINO

*Il Ministro per l'agricoltura e foreste*  
GULLO

(1496)

## DECRETO MINISTERIALE 18 maggio 1946.

Sostituzione del sequestratario della ditta individuale E. Schwintzer, con sede in Bergamo.

## IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 22 novembre 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la ditta individuale E. Schwintzer, con sede in Bergamo, via Loreto n. 39, e nominato sequestratario il dott. Agnelli Vittorio;

Visto il successivo decreto 18 marzo detto, con il quale il dott. Agnelli Vittorio è stato sostituito nel predetto incarico dal dott. Antonio Torza;

Ritenuto che anche quest'ultimo ha declinato l'incarico e che quindi occorre nominare un nuovo sequestratario dell'indicata ditta;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100, e visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 49, sulla cessazione dello stato di guerra;

Decreta:

E' nominato sequestratario della ditta individuale E. Schwintzer, con sede in Bergamo, il dott. Carmelo Corbino in sostituzione del dott. Antonio Torza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 maggio 1946

*Il Ministro: CORBINO*

(1498)

DECRETO MINISTERIALE 24 maggio 1946.

Nomina a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

### IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Giuliani Arcibiade, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il sig. Milla Mario di Guido;

Visto il relativo atto di procura in data 26 ottobre 1945;

Visti i pareri favorevoli espressi al riguardo dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222 e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Milla Mario di Guido è nominato rappresentante del sig. Giuliani Arcibiade, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 24 maggio 1946

Il Ministro: CORBINO

(1479)

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

### MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

#### Diffide per smarrimento di diplomi di laurea

Il dott. Giovanni Cambria fu Domenico e di Ester Proto, nato a Milazzo (Messina) il 6 settembre 1914, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito presso la Regia università di Messina il 27 ottobre 1939.

Se ne dà notizia ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, secondo capoverso, del R. decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Regia università di Messina.

(1540)

Il dott. Fortunato Selandari di Gaetano, nato a Falerone (Ascoli Piceno) il 19 febbraio 1918, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in scienze agrarie conseguito presso la Regia università di Bologna il 16 novembre 1938.

Se ne dà notizia ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, secondo capoverso, del R. decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Regia università di Bologna.

(1541)

Il dott. Francesco Selandari di Gaetano, nato a Falerone (Ascoli Piceno) il 6 aprile 1916, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in scienze agrarie conseguito presso la Regia università di Bologna l'11 novembre 1938.

Se ne dà notizia ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, secondo capoverso del R. decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Regia università di Bologna.

(1542)

### MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

#### Diffide per smarrimento di buoni del Tesoro

(2<sup>a</sup> pubblicazione).

Avviso n. 57.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro 5 % (1949), serie A, n. 9581, di L. 1000; serie D, n. 216, di L. 5000, e serie N, n. 26, di L. 20.000, intestati a Capucci Pietro fu Lorenzo, minore sotto la patria potestà della madre Poletti Carolina vedova Capucci, domiciliato a Lugo (Ravenna), col pagamento degli interessi a Ravenna.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano state presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 27 marzo 1946

Il direttore generale: CONTI

(909)

(2<sup>a</sup> pubblicazione).

Avviso n. 57-A.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro 5 % (1949) serie A, n. 9580, di L. 1000; serie D, n. 215, di L. 5000, e serie N, n. 25, di L. 20.000 intestati a Capucci Maria Antonia fu Lorenzo, minore sotto la patria potestà della madre Poletti Carolina vedova Capucci, dom. a Lugo (Ravenna), col pagamento degli interessi a Ravenna.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei buoni al nome della suddetta titolare.

Roma, addì 27 marzo 1946

Il direttore generale: CONTI

(910)

### MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

#### Media dei cambi e dei titoli del 31 maggio 1946 - N. 122

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2817	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canada	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70
Rendita 3,50 % 1906	95,95		
Id. 3,50 % 1902	89 —		
Id. 3 % lordo	75,125		
Id. 5 % 1935	99,10		
Redimibile 3,50 % 1934	84,55		
Id. 5 % 1936	98,15		
Obbligazioni Venezia 3,50 %	97,30		
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99 —		
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	98,975		
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	98,925		
Id. 5 % (15 settembre 1950)	98,95		
Id. 5 % (15 aprile 1951)	98,925		
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,50		
Id. 5 % quinq. 1950 (3 <sup>a</sup> serie)	99,325		
Id. 5 % quinq. 1950 (4 <sup>a</sup> serie)	99,35		

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

## Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

(1ª pubblicazione).

Elenco n. 11.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammon-tare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	
Red. 3,50 % (1934)	448488	52,50	Porzio Mario di <i>Quinto</i> , minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Valenza (Alessandria).	Porzio Mario di <i>Quintino</i> , ecc., come contro.
Id.	265007	175 —	Grignolio Maria fu Giuseppe, ved. Milanese Francesco Mauro, dom. a Genova, con usufrutto vitalizio a Chiodi <i>Regina</i> fu Pietro, ved. Locarni Giuseppe, dom. a Vercelli.	Grignolio Maria fu Giuseppe, ved. Milanese Francesco Mauro, dom. a Genova, con usufrutto vitalizio a Chiodi <i>Angela Maria Regina</i> fu Pietro, ved. Locarni Giuseppe, dom. a Vercelli.
Id.	149023	245 —	<i>Paris</i> Eugenio Massimo di <i>Giuseppe</i> , dom. a Mattie (Torino), con usufrutto a favore di <i>Paris Giuseppe</i> fu <i>Giovanni</i> , dom. a Mattie.	<i>Pariso</i> Eugenio Massimo di <i>Giovanni Antonio Giuseppe</i> , dom. a Mattie (Torino), con usufrutto a favore di <i>Pariso Giovanni Antonio Giuseppe</i> fu <i>Giovanni Battista</i> , dom. a Mattie.
Id.	329261	616 —	Libutti <i>Maria Rosa</i> fu Gerardo, moglie di Pepe Francesco, dom. a Bari, vincolata per dote.	Libutti <i>Rosa-Maria</i> fu Gerardo, ecc., come contro.
Id.	332181	175 —	Cerri <i>Massimo</i> fu Giovanni, dom. in Exilles (Torino).	Cerri <i>Giuseppe-Pietro-Antonio-Massimo</i> fu Giovanni, dom. in Exilles (Torino).
Id.	182429	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	535138	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	575640	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	610949	70 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	661332	70 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	738541	70 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	754804	70 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	766801	105 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	779027	105 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	785881	105 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	792103	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Red. 3,50 % (1934)	13103	304,50	Grilli Stefano fu Gaetano, dom. a Milano, con usufrutto a Ceriani <i>Maria</i> fu Cesare, nubile, dom. a Milano.	Grilli Stefano, ecc. come contro, con usufrutto a Ceriani <i>Carolina</i> , ecc., come contro.
Id.	13104	304,50	Grilli Aldo, ecc., come sopra, con usufrutto come sopra.	Grilli Aldo, ecc., come sopra, con usufrutto come sopra.
Rend. 5 %	79666	835 —	Tomatis <i>Paola</i> fu Giovanni, nubile, dom. a Ceva (Cuneo).	Tomatis <i>Paola</i> o <i>Paolina</i> , fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre <i>Allocco Agnese</i> ved. di Tomatis Giovanni, moglie in seconde nozze di Angarano <i>Giovenale</i> , dom. a Ceva (Cuneo).
Red. 3,50 % (1934)	74978	350 —	Rocca Alessandra Luigia di Eugenio, moglie di <i>Furero</i> Domenico, dom. a Coccinato (Alessandria), con usufrutto a Navone Margherita fu Giuseppe, moglie di Rocca Eugenio.	Rocca Alessandra Luigia di Eugenio, moglie di <i>Ferrero</i> Domenico, ecc. come contro.

Debito	Numero d'iscrizione	Ammon-tare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Rend. 5 %	78400	565	Seghieri Bizzarri <i>Gualberto</i> fu Simone, dom. a Firenze.	Seghieri-Bizzarri <i>Giuseppe Gualberto</i> fu Simone, dom. a Firenze.
Cons. 3,50 % (mista)	987	3,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	2414	700 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	2415	700 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	2499	17,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	3935	140 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. (1906)	821062	7 —	Seghieri <i>Gualberto</i> fu Simone, dom. a Lucca	Seghieri Bizzarri <i>Giuseppe Gualberto</i> fu Simone, dom. a Lucca.
Red. 3,50 % (1934)	111428	346,50	Seghieri-Bizzarri <i>Gualberto</i> fu Simone, dom. in Montecarlo (Lucca), con usufrutto a favore di Tiezzi Maria fu Agostino.	Seghieri-Bizzarri <i>Giuseppe Gualberto</i> fu Simone, ecc., come contro.
Rend. 5 %	98527	620 —	Meniconi Guido di Italo, dom. a Perugia, con usufrutto a Carnevali <i>Elbana</i> fu Augusto, ved. Grifoni, dom. a Siena.	Come contro, con usufrutto a Carnevali <i>Maria Pia Elbana</i> , ecc., come contro.
Id.	98528	620 —	Meniconi Vittoria di Italo, nubile, dom. a Perugia, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	92164	119 —	Icardo Rosa e <i>Liduina</i> fu Carlo, minori sotto la tutela di Rodi Giacinto fu Giovanni Maria, dom. in Calizzano di Albenga.	Icardo Rosa ed <i>Albina Liduina</i> fu Carlo; ecc., come contro.
Id.	189854	35 —	Icardo <i>Liduina</i> fu Carlo, moglie di Arata Paolo, dom. in Santo Stefano al Mare (Imperia).	Icardo <i>Albina Liduina</i> fu Carlo, ecc., come contro.
Id.	246967	80,50	Come sopra.	Come sopra.
Id. (1902)	36948	255,50	Come sopra.	Come sopra.
Id. (1906)	337057	700 —	Busca Paolo fu Giovanni, dom. in Torino, con usufrutto a Travaglio <i>Giuseppina</i> fu Luigi, moglie di Gavarino Costantino, ecc. dom. in Torino.	Come contro, con usufrutto a Travaglio <i>Vittoria Giuseppina</i> fu Michele, ecc., come contro.
Id.	559928	679 —	Zolezzi <i>Lidia</i> di Giovanni Battista, moglie di Rabajoli <i>Cesare</i> fu Giovanni, dom. a Spezia (Genova), con vincolo dotale.	Zolezzi <i>Luigia Carmela Lidia</i> di Giovanni Battista, moglie di Rabajoli <i>Cesare Luigi</i> , ecc., come contro.
Id.	623342	14 —	Rigoni Albertina fu <i>Dantele</i> , minore sotto la patria potestà della madre Giudice Rosa fu Giuseppe, ved. di <i>Rigoni Dantele</i> , dom. a Vigevano, con usufrutto a Giudice Rosa fu Giuseppe, ved. di <i>Rigoni Dantele</i> .	Rigone o Rigoni Albertina fu <i>Eustacchio Dantele</i> , minore sotto la patria potestà della madre Giudice Rosa fu Giuseppe, ved. di <i>Rigone</i> o <i>Rigoni Eustacchio Dantele</i> , dom. a Vigevano, con usufrutto a Giudice Rosa fu Giuseppe, ved. di <i>Rigone</i> o <i>Rigoni Eustacchio Dantele</i> .
Id.	747360	115,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	607915	52,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	585380	234,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	585378	234,50	Rigoni Antonietta fu <i>Dantele</i> , nubile, con usufrutto a Giudice Rosa fu Giuseppe, ved. di <i>Rigoni Dantele</i> , dom. a Vespolate (Novara).	Rigone o Rigoni Antonietta fu <i>Eustacchio Dantele</i> , nubile, con usufrutto a Giudice Rosa fu Giuseppe, ved. di <i>Rigone</i> o <i>Rigoni Eustacchio Dantele</i> , dom. a Vespolate (Novara).
Id.	607914	52,50	Come sopra.	Come sopra.
B. T. Nov. 4 % (1943) Serie B	50	140 —	D'Amico Pennisi Rosaria fu Camillo, minore sotto la patria potestà della madre Pennisi Annetta fu Carmelo, ved. D'Amico.	Amico Pennisi Rosaria fu Camillo, minore sotto la patria potestà della madre Pennisi Annetta fu Carmelo, ved. Amico.
Id.	51	540 —	Come sopra.	Come sopra.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammon- tare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA 5
B. T. Nov. 5 % (1950) Serie 6 <sup>a</sup>	500	150 —	Benech <i>Margherita</i> fu Giovanni Francesco, scomparsa, rappresentata dal curatore Stalè Samuele, dom. in Luserna San Giovanni (Torino).	Benech <i>Lidia Margherita</i> fu Giovanni Francesco, ecc., come contro.
Id. Serie 2 <sup>a</sup>	667	100 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 3 <sup>a</sup>	697	100 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	851917	1.470 —	Chiaia Giovanni fu Augusto, dom. in Bari, con usufrutto a Marvulli <i>Lucia</i> fu Giovanni, ved. di Chiaia Augusto, dom. in Bari.	Come contro, con usufrutto a Marvulli <i>Maria Lucia</i> , ecc., come contro.
Red. 3,30 % (1934)	446876	140 —	Goyet <i>Teoflo</i> fu Giovanni, dom. in Issime (Aosta).	Goyet <i>Giuseppe Teoflo</i> fu Giovanni, dom. in Issime (Aosta).
Id.	470782	175 —	Eredi legittimi di Goyet <i>Teoflo</i> e Giacomo fu Giovanni, dom. in Torino, con usufrutto a Goyet <i>Teoflo</i> e Giacomo.	Eredi legittimi di Goyet <i>Giuseppe Teoflo</i> e Giacomo fu Giovanni, dom. in Torino, con usufrutto a Goyet <i>Giuseppe Teoflo</i> e Giacomo.
Rend. 5 %	172098	2.135 —	Eredi legittimi di Goyet <i>Teoflo</i> e Giacomo fu Giovanni, amministrata da <i>Christellini</i> Ilario fu Giacomo, dom. a Issime (Aosta), con usufrutto a Goyet <i>Teoflo</i> e Giacomo fu Giovanni.	Eredi legittimi di Goyet <i>Giuseppe Teoflo</i> e Giacomo fu Giovanni, amministrata da <i>Cristellini</i> Ilario fu Giacomo, dom. a Issime (Aosta), con usufrutto a Goyet <i>Giuseppe Teoflo</i> e Giacomo fu Giovanni.
Red. 3,50 % (1934)	83165	350 —	Della Vedova <i>Pietro</i> fu Francesco, dom. a New York.	Della Vedova <i>Luigi Domenico</i> fu Francesco, dom. a New York.
Cons. 3,50 % (1906)	849790	35 —	Sobrero Luigi fu Cesare, dom. a Torino, con usufrutto a <i>De Giovanni Malvina</i> fu Antonio, ved. di Sobrero Francesco, dom. in Torino.	Come contro, con usufrutto a <i>Degioanni Maria Maddalena Margherita Malvina</i> , ecc., come contro.
Red. 3,50 % (1934)	503563	437,50	Sobrero <i>Angelo</i> fu Cesare, dom. in Torino, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	849789	35 —	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 233, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificata.

Roma, addì 17 maggio 1946

Il direttore generale: CONTI

(1425)

GIOLITTI GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.